

Sostegno all'innovazione delle imprese. Accesso a bandi e incentivi.













Piano Transizione 5.0

Piano Transizione 5.0



Il nuovo Piano Transizione 5.0

a favore della transizione digitale e green delle imprese italiane, incentiva **investimenti 4.0** che producano risultati misurabili in termini di **efficienza energetica e risparmio di energia**.

Destinatari

E' rivolto a tutte le imprese che effettuino nuovi investimenti in strutture produttive sul territorio nazionale, indipendentemente dalla dimensione e dal settore economico di appartenenza.

Risorse disponibili: 13 miliardi di euro per il biennio 2024-2025*

*stanziati 6,3 miliardi di euro che si sommano ai 6,4 miliardi già previsti per il Piano Transizione 4.0

Piano Transizione 5.0 – Progetti agevolabili



Il Piano incentiva progetti di innovazione avviati* dal 1° gennaio 2024 e completati** entro il 31 dicembre 2025, realizzati tramite l'acquisto di beni materiali o immateriali 4.0 (con le caratteristiche del piano 4.0), a condizione che conseguano complessivamente una riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva pari almeno al:

- 3% a livello di unità produttiva localizzata sul territorio nazionale oppure
- 5% a livello di processo produttivo interessato dall'investimento.

* Per data di avvio del progetto si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare i beni

** Il progetto di innovazione si intende completato alla data di effettuazione dell'ultimo investimento che lo compone



Piano Transizione 5.0 – Investimenti agevolabili



A) beni materiali

B) beni immateriali e, in aggiunta, **SW** per la gestione di impresa e **SW** per la gestione dell'energia.

Nell'ambito dei suddetti progetti sono inoltre agevolabili i cosiddetti beni «trainati»:

- **C) impianti per l'autoproduzione e l'autoconsumo** di energia rinnovabile (eccetto le biomasse)
 - a) gruppi di generazione dell'energia elettrica;
 - b) servizi ausiliari di impianto;
 - c) impianti per la produzione di energia termica con elettrificazione dei consumi termici
 - d) trasformatori posti a monte dei punti di connessione della rete elettrica, i misuratori dell'energia elettrica;
 - e) gli impianti per lo stoccaggio dell'energia
- **D) formazione del personale** su **transizione digitale ed energetica** dei processi produttivi.

Formazione del personale

Sono agevolabili i percorsi di durata non inferiore a 12 ore, anche online, con attestazione finale del risultato conseguito, ed erogati da soggetti abilitati esterni all'impresa, ed accreditati.

I costi di formazione sono agevolabili **nel limite del 10** % degli investimenti e nel **massimo di 300.000 euro.**

Piano Transizione 5.0 – Credito d'imposta



Il credito d'imposta è utilizzabile in **una o più quote** entro la data del **31 dicembre 2025**

Aliquote

Il credito di imposta relativo agli investimenti di tipo A, B e C varia in base ai diversi scaglioni di investimento

Scaglioni investimento A) B) C)	Livelli di efficientamento energetico (% struttura/ % processo)		
	3% / 5%	6% / 10%	10% / 15%
Inv. < 2,5 M€	35%	40%	45%
2,5 M€ < Inv. < 10 M€	15%	20%	25%
10 M€ < Inv. < 50 M€	5%	10%	15%
Inv. > 50 M€	0%	0%	0%

Il beneficio è aumentato:

- fino a € 10.000 per le spese sostenute di certificazione risparmio energetico
- fino a € 5.000 per la certificazione contabile (per i soggetti non obbligati alla revisione legale dei conti).

Per gli impianti di produzione di *energia da fonti rinnovabili* è previsto un costo massimo ammissibile, calcolato in euro/kW. *L'acquisto di pannelli europei ad alta efficienza aumenta il costo ammissibile fino al 140% secondo la percentuale di efficienza*

Piano Transizione 5.0 – Calcolo della riduzione dei consumi



Modalità di calcolo della riduzione dei consumi energetici

La riduzione dei consumi energetici è calcolata confrontando la stima dei consumi energetici annuali conseguibili con i consumi *energetici* registrati **nell'esercizio precedente** a quello di avvio del progetto di innovazione, in relazione alla *struttura produttiva* o al processo interessato dall'investimento.

La riduzione è calcolata con riferimento al medesimo bene o servizio reso, normalizzando i valori rispetto ai volumi produttivi e alle condizioni esterne che possono influire sulle prestazioni energetiche.

Sono tuttavia previste specifiche procedure per le imprese senza storico dei consumi o avviate da meno di 12 mesi.

Certificazioni

Il beneficio è subordinato alla presentazione di apposite **certificazioni** che prevedono diagnosi energetiche sia "ex ante" che "ex post", rilasciate da **soggetti abilitati**:

- **Ex ante** per la valutazione dei consumi energetici antecedenti l'investimento;
- **Ex post** per verificare l'effettiva riduzione dei consumi energetici previsti dall'investimento.



Piano Transizione 5.0 – Procedura di accesso



Accesso al credito

La procedura per fruire dell'incentivo prevede l'invio di specifiche comunicazioni sull'apposito portale gestito dal **Gestore dei servizi energetici** (**GSE**). L'accesso al credito sarà subordinato ad un "provvedimento di concessione" ministeriale.

Il **GSE** è il Soggetto con cui comunicheranno le aziende, incaricato di svolgere i controlli sulla documentazione.

La procedura si compone delle seguenti fasi:

- 1. Invio di una **comunicazione preventiva** contenente le informazioni necessarie a descrivere il progetto, con conferma da parte del GSE, entro 5 giorni dalla trasmissione, dell'importo del credito prenotato.
- Invio di comunicazioni periodiche sull'avanzamento del progetto, con conferma o modifica da parte del GSE, entro 5 giorni da ciascuna comunicazione, dell'importo. In particolare entro 30 giorni dalla concessione, accettazione controfirmata dalle parti con pagamento a titolo di acconto del 20% del costo.
- 3. A seguito del completamento del progetto di innovazione ed in ogni caso entro il **28 febbraio 2026**, invio della **comunicazione di completamento** corredata dalle certificazioni necessarie, con comunicazione da parte del GSE, entro 10 giorni, dell'**importo del credito utilizzabile**, non superiore al credito d'imposta prenotato.



Perché **LUCENSE**



LUCENSE ha i requisiti e l'esperienza per affiancare le aziende nella pianificazione degli investimenti e nella gestione dell'intero iter di accesso ai contributi, disponendo al suo interno sia di esperti EGE che di professionisti per la certificazione dei requisiti 4.0

PUNTI DI FORZA
DELLA
COLLABORAZIONE
CON LUCENSE

Conoscenza delle tecnologie, dei processi produttivi e dei principali trend di innovazione e sviluppo e collaborazione con un'ampia rete di partner (Università, Centri di Ricerca, aziende innovative) offrono maggior garanzia di risultato e capacità di massimizzare il contributo ottenibile.



Contatti

Unità Ricerca e Innovazione bandi@lucense.it Tel. 0583 493616

